

*Veglia di preghiera
per la vita*



RITI INIZIALI

CANTO PER L'ESPOSIZIONE DELL'EUCARISTIA

(P. Sequeri, *Symbolum* 77)

1. Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

2. Credo in te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e santo, uomo come noi;
morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i tuoi.
Fino a quando – io lo so - tu ritornerai,
per aprirci il Regno di Dio.

3. Tu sei la mia forza: altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà:
so che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

4. Padre della vita, noi crediamo in te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in te.
Spirito d'Amore, vieni in mezzo a noi:
tu da mille strade ci raduni in unità,
e per mille strade, poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

SILENZIO

SALUTO

Celebrante Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea **Amen.**

Celebrante Il Signore, amante della vita,
che ci chiama a diventare annunciatori della sacralità
della vita,
sia con tutti voi.

Assemblea **E con il tuo Spirito.**

INTRODUZIONE DEL CELEBRANTE

PRIMO MOMENTO LA VITA È DONO DI DIO

Guida

Ringraziamo il Signore per le creature che popolano questo nostro universo, per il mattino che ci apre al principio, per la notte che ci accompagna al domani, per l'amore che ci fa vedere gli altri come parte di noi stessi, per la vita che è il dono più straordinario della sua bontà.

LETTURA BIBLICA

(Sap 11, 22-26)

Dal Libro della Sapienza

Tutto il mondo davanti a te, come polvere sulla bilancia, come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra. Hai compassione di tutti, perché tutto tu puoi, non guardi ai peccati degli uomini, in vista del pentimento. Poiché tu ami tutte le cose esistenti e nulla disprezzi di quanto hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure creata. Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non vuoi? O conservarsi se tu non l'avessi chiamata all'esistenza? Tu risparmi tutte le cose, perché tutte son tue, Signore, amante della vita.

LETTURA ECCLESIALE

Dal *Messaggio* per la Giornata per la vita 2022

Al di là di ogni illusione di onnipotenza e autosufficienza, la pandemia ha messo in luce numerose fragilità a livello personale, comunitario e sociale. Non si è trattato quasi mai di fenomeni nuovi; ne emerge però con rinnovata consapevolezza l'evidenza che la vita ha bisogno di essere custodita. Abbiamo capito che nessuno può bastare a sé stesso: "La lezione della pandemia, se vogliamo essere onesti, è la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme" (Papa Francesco, *Omelia*, 20 ottobre 2020). Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione. Questo è vero per tutti, ma riguarda in maniera particolare le categorie più deboli, che nella pandemia hanno sofferto di più e che porteranno più a lungo di altre il peso delle conseguenze che tale fenomeno sta comportando.

SILENZIO

PREGHIERA CORALE

Assemblea

**Signore, amante della vita,
guarda alla sofferenza e al martirio
di tanti piccoli innocenti
e fa' che ogni grido, ogni sospiro, ogni lamento e lacrima
salga al tuo cospetto come sacrificio di soave odore,
per essere da te trasformato in frutti di grazia,
affinché ogni uomo e donna della terra
possa accogliere, difendere e amare la vita. Amen.**

GESTO

*Viene posta sull'altare una lampada accesa e, sotto, l'immagine di un neonato.
Si canta tre o quattro volte il seguente canone.*

**Questa notte non è più notte davanti a te:
il buio come luce risplende.**

SECONDO MOMENTO

LA VITA NON SIA IN BALIA DELL'UOMO

Guida

O Signore, per dire cosa hai fatto per me vorrei usare le parole più preziose, ma temo di essere solo capace di riconoscere che da te ho ricevuto il dono della vita e il mio desiderio è solo quello di esserne degno.

LETTURA BIBLICA

(Sal 139, 13-16)

Dal libro dei Salmi

Sei tu che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo.
Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
intessuto nelle profondità della terra.
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi
e tutto era scritto nel tuo libro;
i miei giorni erano fissati,
quando ancora non ne esisteva uno.

LETTURA ECCLESIALE

Dall'Enciclica *Evangelium vitae* di Giovanni Paolo II

Come pensare che anche un solo momento di questo meraviglioso processo dello sgorgare della vita possa essere sottratto all'opera sapiente e amorosa del Creatore e lasciato in balia dell'arbitrio dell'uomo? Non lo pensa certo la madre dei sette fratelli (*2 Mac 7, 22-23*), che professa la sua fede in Dio, principio e garanzia della vita fin

dal suo concepimento, e al tempo stesso fondamento della speranza della nuova vita oltre la morte: «Non so come siate apparsi nel mio seno; non io vi ho dato lo spirito e la vita, né io ho dato forma alle membra di ciascuno di voi. Senza dubbio il Creatore del mondo, che ha plasmato all'origine l'uomo e ha provveduto alla generazione di tutti, per la sua misericordia vi restituirà di nuovo lo spirito e la vita, come voi ora per le sue leggi non vi curate di voi stessi».

LETTURA ECCLESIALE

Dal *Messaggio* per la Giornata per la vita 2022

Il nostro pensiero va innanzitutto alle nuove generazioni e agli anziani. [...] Tra le persone anziane, vittime in gran numero del Covid-19, non poche si trovano ancora oggi in una condizione di solitudine e paura, faticando a ritrovare motivazioni ed energie per uscire di casa e ristabilire relazioni aperte con gli altri. Quelle poi che vivono una situazione di infermità subiscono un isolamento anche maggiore, nel quale diventa più difficile affrontare con serenità la vecchiaia. Nelle strutture residenziali le precauzioni adottate per preservare gli ospiti dal contagio hanno comportato notevoli limitazioni alle relazioni, che solo ora si vanno progressivamente ripristinando.

SILENZIO

PREGHIERA CORALE

Assemblea

**Signore, amante della vita, illumina le nostre azioni:
non permettere al nostro arbitrio di prevalere,
concedici di testimoniare in ogni nostro comportamento
l'amore per il sommo bene della vita. Amen.**

GESTO

*Viene posta sull'altare una lampada accesa e, sotto, l'immagine di un anziano.
Si canta tre o quattro volte il seguente canone.*

**Questa notte non è più notte davanti a te:
il buio come luce risplende.**

TERZO MOMENTO

LA VITA SINO ALLA FINE DEI SUOI GIORNI

Guida

“Io ero un uccello
dal bianco ventre gentile:
qualcuno mi ha strappato le ali.
Io ero un gabbiano grande
e volteggiavo sui mari:
qualcuno ha fermato il mio viaggio
senza nessuna carità.”

(Alda Merini , *Io ero un uccello*)

LETTURA BIBLICA

(Sir 38, 2-4.6-9)

Dal Libro del Siracide

Dall'Altissimo viene la guarigione, anche dal re egli riceve doni. La scienza del medico lo fa procedere a testa alta, egli è ammirato anche tra i grandi. Il Signore ha creato medicamenti dalla terra, l'uomo assennato non li disprezza. Dio ha dato agli uomini la scienza perché potessero gloriarsi delle sue meraviglie. Con esse il medico cura ed elimina il dolore e il farmacista prepara le miscele. Non verranno meno le sue opere! Da lui proviene il benessere sulla terra. Figlio, non avviliti nella malattia, ma prega il Signore ed egli ti guarirà.

LETTURA ECCLESIALE

Dal Messaggio per la Giornata per la vita 2022

Anche le fragilità sociali sono state acuite, con l'aumento delle famiglie – specialmente giovani e numerose - in situazione di povertà assoluta, della disoccupazione e del precariato, della conflittualità domestica. Il Rapporto 2021 di Caritas italiana ha rilevato quasi mezzo milione di nuovi poveri, tra cui emergono donne e giovani, e la presenza di inedite forme di disagio, non tutte legate a

fattori economici. Se poi il nostro sguardo si allarga, non possiamo fare a meno di notare che, come sempre accade, le conseguenze della pandemia sono ancora più gravi nei popoli poveri, ancora assai lontani dal livello di profilassi raggiunto nei Paesi ricchi grazie alla vaccinazione di massa.

SILENZIO

PREGHIERA CORALE

Assemblea

**Signore, amante della vita,
guidaci e illuminaci
durante il cammino della nostra vita quotidiana:
rendici capaci di riconoscere il tuo volto
nel fratello bisognoso
e di testimoniare concretamente il tuo Vangelo.
Fa', o Signore, che ogni anziano e malato
abbia vicino a sé delle persone care
e sia curato con amore negli ultimi giorni. Amen.**

GESTO

Viene deposta sull'altare una lampada accesa e, sotto, l'immagine di una famiglia con bambini. Si canta tre o quattro volte il seguente canone.

**Questa notte non è più notte davanti a te:
il buio come luce risplende.**

QUARTO MOMENTO LA VITA SENTIERO DI AMORE

Guida

Se devi amare fallo, ma solo per puro amore. Recuperare e rivitalizzare appieno questo sentimento nei confronti della vita umana, senza condizioni, segnerà la svolta per imboccare il sentiero virtuoso dell'amore alla vita.

LETTURA BIBLICA

(Mt 2, 13-17)

Dal Vangelo secondo Matteo

(I Magi) erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo». Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio*. Erode, accortosi che i Magi si erano presi gioco di lui, s'infuriò e mandò ad uccidere tutti i bambini di Betlemme e del suo territorio dai due anni in giù, corrispondenti al tempo su cui era stato informato dai Magi.

LETTURA ECCLESIALE

Dal *Messaggio* per la Giornata per la vita 2022

Papa Francesco ci ha offerto San Giuseppe come modello di coloro che si impegnano nel custodire la vita: “Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà” (*Patris Corde*). Nelle diverse circostanze della sua vicenda familiare, egli costantemente e in molti modi si prende cura delle persone che ha intorno, in obbedienza al volere di Dio. Pur rimanendo nell'ombra, svolge un'azione decisiva

nella storia della salvezza, tanto da essere invocato come custode e patrono della Chiesa. [...] La risposta che ogni vita fragile silenziosamente sollecita è quella della custodia. Come comunità cristiana facciamo continuamente l'esperienza che quando una persona è accolta, accompagnata, sostenuta, incoraggiata, ogni problema può essere superato o comunque fronteggiato con coraggio e speranza.

SILENZIO

PREGHIERA CORALE

Assemblea

**Signore, amante della vita,
aiutaci a desiderare la vita, ogni giorno.
Come Giuseppe e Maria
ti hanno difeso dalle mani omicide di Erode,
dona ad ogni padre e ad ogni madre
la forza di proteggere il miracolo della vita
che accade dentro la loro coppia.
Ogni grembo di madre sia culla di vita.
Che nessuno abbia paura della vita.
Fa' che nessuno sia lasciato solo
con i suoi problemi e la sua disperazione. Amen.**

GESTO

Viene posta sull'altare una lampada accesa e, sotto, l'immagine di bambini nella natura.

Si canta tre o quattro volte il seguente canone.

**Questa notte non è più notte davanti a te:
il buio come luce risplende.**

QUINTO MOMENTO CUSTODIRE LA CASA DELLA VITA

LETTURA ECCLESIALE

Da un'omelia di Papa Francesco

Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato! La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti. È il custodire l'intero creato, la bellezza del creato, come ci viene detto nel Libro della Genesi e come ci ha mostrato san Francesco d'Assisi: è l'aver rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo. È il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore. È l'aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. È il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene (Papa Francesco, *Omelia*, 19 marzo 2013).

RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE

PREGHIERA CORALE

Assemblea

**O Maria, aurora del mondo nuovo,
Madre dei viventi,
affidiamo a te la causa della vita:
guarda, o Madre,
al numero sconfinato di bimbi
cui viene impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza
o da una presunta pietà.**

**Fa' che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare con franchezza e amore
agli uomini del nostro tempo
il Vangelo della vita.
Ottieni loro la grazia di accoglierlo
come dono sempre nuovo,
la gioia di celebrarlo con gratitudine
in tutta la loro esistenza
e il coraggio di testimoniare con tenacia operosa,
per costruire, insieme con tutti gli uomini di buona volontà,
la civiltà della verità e dell'amore
a lode e gloria di Dio,
creatore e amante della vita. Amen.**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO ALL'INCENSAZIONE

(Rinnovamento nello Spirito, *Adoro te*)

Sei qui davanti a me, o mio Signore, sei in questa brezza che ristora il cuore,
rovetto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

Rit. **Adoro te, fonte della vita, adoro te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore, nella tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in te.

ORAZIONE

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CONGEDO

Diacono Andate e annunciate a tutti il Vangelo della vita,
splendore di verità che illumina le coscienze.

Assemblea **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO FINALE

(A. Branduardi, *Cantico delle creature*)

A te solo, buon Signore
si confanno gloria e onore
a te ogni laude et benedizione.
A te solo si confanno,
ché l'altissimo tu sei
e null'omo degno è te mentovare.

Si' laudato, mio Signore,
con le tue creature,
specialmente Frate Sole
e la sua luce:
tu ci illumini di lui
che è bellezza e splendore,
di re, Altissimo Signore, porta il segno.

Si' laudato, mio Signore,
per sorelle Luna e Stelle,
ché tu in cielo le hai formate
chiare e belle.
Si' laudato per Frate Vento,
aria, nuvole e maltempo
che alle tue creature dan sostentamento.

Si' laudato, mio Signore,
per sorella nostra Acqua:
alla è casta, molto utile e preziosa.
Si' laudato per Frate Foco,
che ci illumina la notte
ed è bello, giocondo e robusto e forte

Si' laudato, mio Signore,
per la nostra Madre Terra:
ella è che ci sostiene e ci governa
Si' laudato, mio Signore:
vari frutti lei produce,
molti fiori coloriti e verde l'erba.

Si' laudato per coloro
che perdonano per il tuo amore,
sopportando infermità e tribolazione.
E beati sian coloro
che cammineranno in pace
che da te Buon Signore avran corona.

Si' laudato, mio Signore,
per la Morte corporale,
chè da lei nessun che vive può scappare.
E beati saran quelli
nella tua volontà
ché Sorella Morte non gli farà male.

